

Trieste, 3 ottobre 2023

Sigg.ri Clienti  
Loro indirizzi e-mail

**Oggetto: DL N. 132/2023 (DL “PROROGHE FISCO”)  
CREDITI D’IMPOSTA ENERGIA E GAS RELATIVI AL I E II TRIMESTRE 2023  
RIDUZIONE DEL PERIODO PER L’UTILIZZO**

Nel **Decreto Legge n. 132/2023** (cd. DL “Proroghe Fisco”) è stata introdotta una disposizione che non prevede una proroga, ma un **anticipo**, dal 31 dicembre 2023,

**al 16 novembre 2023**

del **termine per l’utilizzo dei crediti d’imposta energia e gas relativi al I e II trimestre 2023.**

Il nuovo termine anticipato riguarda anche l’utilizzo dei crediti d’imposta da parte dei cessionari.

Si ricorda in proposito che:

- l’art. 1, commi 2-8, della **Legge n. 197/2022** ha previsto il riconoscimento per il **I trimestre 2023**, in presenza delle condizioni richieste, di un credito d’imposta in misura pari al 45% per le imprese energivore, gasivore e non gasivore e del 35% per le imprese non energivore;
- l’art. 4 del **DL n. 34/2023** ha invece previsto per il **II trimestre 2023** una notevole riduzione dell’agevolazione, riconoscendo un credito d’imposta pari al 20% per le imprese energivore, gasivore e non gasivore e del 10% per le imprese non energivore.

I suddetti crediti d’imposta sono utilizzabili **esclusivamente in compensazione mediante il modello F24**, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997 (senza applicazione dei limiti ordinari alle compensazioni).

Posto che i crediti possono essere ceduti, solo per intero, dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione (fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di soggetti “qualificati”), il cessionario può utilizzare tali crediti con le stesse modalità con le quali sarebbero stati utilizzati dal cedente e comunque sempre entro il medesimo termine.

L’Agenzia delle Entrate ha avuto modo di chiarire che in nessun caso, anche ove non utilizzato entro il termine previsto, il credito d’imposta dà luogo a rimborso.

Si invitano quindi i soggetti interessati a (ri)pianificare i versamenti fiscali in modo da non perdere gli eventuali crediti di imposta energia e gas maturati nel I e II trimestre 2023.

Cordiali saluti.  
Boscolo & Partners